

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204246
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Orta San Giulio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ doratura
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	21
MISD - Diametro	8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il calice presenta una base poligonale, a gradino digradante, scandita sull'orlo da una decorazione di bacelli. Al'interno il piede è spartito in cartelle mistilinee contenenti alternativamente un cuore e le immagini della Madonna Immacolata di San Gaudenzio e di Sant'Antonio da Padova ritratti con i rispettivi attributi; il collo del piede presenta un motivo a palmette rovesciate delimitato da una serie di ovuli. Il nodo ovoidale è ornato da angioletti a figura intera alternati a scudi con al centro un fiore. La sottocoppa contiene cartelle mistilinee con al centro un cuore alternato ad un motivo a conchiglia. La coppa è dorata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Mancano riferimenti inventariali per l'oggetto in esame. La presenza della Madonna Immacolata tra le figure ritratte sulla base può essere il segno di una sua appartenenza originaria alla nostra chiesa e forse alla cappella dell'Immacolata, così titolata fin dal 1604. L'oggetto, in cui non sono presenti tracce di marchiatura da parte dell'argentero suo artefice, è un pregevole prodotto di bottega lombarda secentesca, come indicano la tipologia della base spartita e quella del nodo con le figure di angeli: in particolare i cuori qui raffigurati riportano ad un calice schedato in area comasca e datato 1686, mentre gli angeli sul nodo ricordano un calice della chiesa di San Pietro e Paolo a Primaluna.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 206305
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zastrow O.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturelli P.
BIBD - Anno di edizione	2000

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

CMPN - Nome

Dell'Omo M.

FUR - Funzionario responsabile

Bava A.M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pivotto P.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)